

## Sezione

### Evento: la prossima assemblea generale dei delegati CAS sarà in Ticino!

In seno all'organizzazione del CAS centrale ogni anno si svolge l'assemblea dei delegati durante la quale vengono presentati progetti, conti, fondazioni di sezioni, nomine, ecc. Ogni sezione del CAS nomina a seconda del numero dei membri iscritti i suoi delegati che hanno diritto di voto durante l'assemblea.

Ogni 4 anni quest'assemblea viene svolta sotto forma di festa dove una sezione prescelta si prende a carico l'organizzazione di questo evento che prevede una giornata destinata all'annuale assemblea e una giornata di attività sportive e culturali atte a far conoscere a tutti i membri le peculiarità della regione in cui si svolge la festa. Durante l'anno in corso la nostra sezione si è candidata per lo svolgimento di questo evento previsto durante la fine settimana del 15-16 giugno 2019. Dopo le località di Briga (2015) e Davos (2011) dove si sono svolte le ultime due edizioni, il comitato del CAS centrale ha accolto con molto piacere la nostra candidatura affidandoci l'organizzazione della festa centrale CAS 2019.

Una parte del comitato e alcune delegazioni verranno in Ticino già venerdì e a loro abbiamo pensato di presentare la nostra nuova capanna Monte Bar.

Il sabato sarà come detto destinato all'assemblea dei delegati che si svolgerà nel padiglione Conza di Lugano all'interno della sala MAC6 che per questa evenienza verrà tirata a lustro.

Il Gala Dinner è previsto sabato sera nella nuovissima sala dell'Hotel Splendide di Lugano (avremo l'onore di "inaugurare" la nuova sala con terrazza attualmente in fase di costruzione). In quest'occasione oltre agli ospiti invitati dal CAS centrale avremo l'onore di poter contare sulla presenza di un membro dell'esecutivo cittadino e del "nostro" consigliere federale Ignazio Cassis.

La domenica sarà dedicata a delle attività turistiche avendo presentato tre possibili varianti:

- Piccolo giro in barca nel Golfo di Lugano con visita di Gandria e rientro lungo il Sentiero degli Ulivi
- Salita al monte San Salvatore (per i più coraggiosi tramite la via ferrata), visita di Carona e del Parco San Grato
- Salita in MTB alla nuova capanna Mte. Bar
- Visita della città di Lugano compresa una corta tappa al LAC

Il Comitato sarà coinvolto già a partire dalla sera di venerdì. Necessiteremo anche di soci motivati che vogliono collaborare ai programmi collaterali di sabato e domenica. Annunciarsi direttamente a:  
richard@knupferarredamenti.ch  
e\_bulloni@bluewin.ch  
cati.eisenhut@bluewin.ch

### Capanne: finalmente la nostra Capanna Cristallina ha di nuovo un guardiano!



© Davide Adamoli / Exporatorio.ch

**Manuele "Manu" Vellati**, classe 1983, nato e cresciuto in un villaggio della provincia di Arezzo al confine fra Emilia Romagna e Toscana. Formazione quale cuoco alla scuola alberghiera e poi elettricista nell'azienda di famiglia. Appassionato alpinista, fin da giovane "Manu" si è cimentato anche su vette impegnative fra cui il Kanten Gri in Kirghistan e il Denali in Alaska. Dopo un periodo nell'esercito, da ormai sette anni vive in Francia dove ha lavorato prima nella ristorazione e negli ultimi anni quale rifugista al Cosmiques a 3600 m sotto l'Aiguille du Midi. Dal momento della decisione del GL che ha valutato le candidature, ha subito deciso per il trasferimento in Ticino, dove ha preso domicilio a Ronco ed aprirà la capanna alla prima nevicata.

**Manu**, così ti fai chiamare, dalla tua parlata, è subito evidente che il francese è diventata la tua prima lingua, ma per quale motivo hai deciso di lasciare Chamonix per candidarti quale guardiano alla capanna Cristallina?

Vivere in Francia e parlare quotidianamente francese ha comportato che io perdessi il mio accento italiano per acquisire quello francese. A Chamonix, o meglio all'Argenitière, ho trascorso i miei anni migliori, ma per vari motivi non vedo un futuro per me in quei luoghi. Ero dunque alla ricerca di una capanna di medie/grandi dimensioni, situata tra i 2000 ed i 3000m.s.m, aperta sia in estate che in inverno. La capanna Cristallina risponde perfettamente a questi requisiti e, fatto per me importante, è ubicata in Svizzera, nel canton Ticino, paese dove ho spesso pensato che mi sarebbe piaciuto trasferirmi, sia per vivere che per lavorare. La Cristallina ha chiamato ed io ho risposto!



## Sezione

→

**Scorrendo il tuo curriculum alpinistico si può tranquillamente dire che fin da giovane hai fatto esperienze importanti anche in solitaria e su montagne che spesso si presentavano in condizioni non facili, ci puoi raccontare qualche aneddoto?**

Non ho un curriculum alpinistico impressionante, ma nel mio piccolo, qualcosa ho fatto, per me stesso e per passione. Un episodio al quale ripenso spesso è quanto ho vissuto in Tagikistan, durante la fase di acclimatazione per una vetta di 7000 m. Mi trovavo accampato su un'anticima poco lontana dal campo base, avvolto dalla nebbia quando, ormai quasi notte, percepisco un rumore di ramponi sulle rocce. Poco dopo arriva una guida con 2 clienti sfiniti, che si siedono di fianco alla mia tenda. Mi accorgo che uno di loro è ipovedente, li aiuto allora a preparare del tè e a montare la loro tendina. La mattina seguente li aiuto a scendere al campo base, la persona ipovedente avanzava con grande difficoltà. Alla sera hanno festeggiato la loro ascensione ed hanno insistito affinché anch'io festeggiassi con loro...sono ritornato gattonando nella mia tenda.

Per me è stata una delle più belle esperienze vissute in montagna. Grazie ad un semplice aiuto, prestato a tre persone sconosciute che parlano una lingua diversa, ho trascorso dei bellissimi momenti; proprio come capita anche in capanna tra buoni alpinisti.

**Sai che lo scorso inverno la Cristallina è stata confrontata con problemi di acqua, mentre tu ci hai raccontato che al Cosmiques scendevi regolarmente in un crepaccio del ghiacciaio, dal fondo del quale era pompata l'acqua per la capanna, ma ho letto che il tuo rapporto con i crepacci ha un'origine precedente... hai voglia di raccontarcelo?**

I problemi di acqua esistono in tutte le capanne, in alta, media e bassa quota.

Anche alla capanna Cosmiques avevamo regolarmente problemi di acqua, acqua che proveniva dallo scioglimento della neve sul ghiacciaio. Effettivamente era la regola dover scendere nel punto di pompaggio in fondo al crepaccio, ma sia Elise che io, siamo sempre riusciti a trovare delle soluzioni. Quanto mi è successo nel tentativo invernale al Denali mi ha insegnato tanto, in particolare che bisogna riuscire a dar fondo a tutte le energie per sopravvivere in situazioni estremamente critiche. Quando va storto qualcosa, sei da solo a centinaia di chilometri dalla civiltà e sai bene che nessuno verrà a cercarti, inizi ad avere paura e trovi delle soluzioni per poter risolvere i problemi. L'Alaska resta però sempre nel mio cuore, vedremo nei prossimi anni se ci sarà di nuovo la possibilità di ritornarci, per il momento però mi devo occupare della capanna Cristallina.

**Cosa hai imparato dalla gestione di un rifugio su una battutissima via "normale" del Bianco, rispettivamente quali insegnamenti hai tratto in vista della stagione invernale alla capanna Cristallina?**

Una cosa che certamente s'impara è conoscere la montagna e gli alpinisti. Proprio al Monte Bianco si trova una varietà incredibile di clientela, dai turisti con l'unico desiderio di raggiungere la vetta più alta delle Alpi, agli alpinisti forti e preparati, passando dalle guide con clienti, agli "sciatori della Vallée".

Instaurare un rapporto cordiale con tutte queste persone, tante delle quali non conoscono la vita di rifugio, è importante ma necessita spesso anche tanta pazienza e "autocontrollo". In un rifugio in alta montagna devi poi essere in grado di dare consigli, valutando le condizioni della montagna e l'evoluzione meteorologica. Era importante poi capire la preparazione, dei singoli per riuscire a dare dei suggerimenti mirati. Alcune volte era evidente che non tutti avevano le capacità per affrontare quanto avevano in programma. Proprio quanto ho vissuto in ambito di valutazione delle condizioni della montagna, penso mi tornerà utile per la stagione invernale alla Cristallina. Dare informazioni corrette e precise riguardo alle condizioni neve/valanghe, pensando che tutti hanno il diritto di frequentare la montagna, ma che la montagna non è sempre per tutti.

**Al Cosmique passano migliaia di alpinisti che vogliono salire al Monte Bianco, la Cristallina è una capanna "alpinistica" durante l'inverno, ma escursionistica in estate, gli ospiti potranno essere decisamente più esigenti ed avere aspettative anche alte, che guardiano troveranno ad accoglierli?**

Alla Cristallina si può offrire all'ospite un servizio "di lusso", ma l'alpinista/escursionista deve comunque capire che non si trova in albergo o in un ristorante sul fondovalle, dove tutto è più facile. Per il benessere di tutti, ospiti, guardiano e staff, sarò dunque pronto, laddove necessario, a spiegare con grande piacere il comportamento da adottare in capanna. La buona accoglienza e la buona educazione saranno di casa!

**Abbiamo capito che sei un tipo a cui le sfide difficili, piacciono, ma quale pensi saranno le difficoltà maggiori con le quali potresti essere confrontato in Valle Bedretto?**

Spero di integrarmi bene nella vita sociale della valle Bedretto. Posso affermare che per il momento sono stato accolto a braccia aperte da tutti e non mancherò di ricambiare l'aiuto ricevuto da queste persone e da quelle che sicuramente verranno in capanna.

**Si sa che il piacere di una serata in capanna passa spesso dalla gola, cosa pensi di offrire agli ospiti, ti adeguerai alla cucina locale, oppure porterai anche piatti della tua gioventù Tosco-Emiliana, o delle esperienze in Francia?**

Mi piace mangiare e far mangiare bene, ma amo la cucina semplice, senza tanti "fronzoli".

La cucina locale è eccellente ed i prodotti locali sono di prima categoria; non mancherò l'appuntamento. Tuttavia è importante per un cuoco appassionato, mettersi di tanto in tanto in gioco. Gli ospiti potranno sicuramente gustare ricette che partono dalla Toscana, passano per la Francia e finiscono in Asia. E per il prossimo autunno potrei riservare una bella sorpresa per gli amanti di T...

**Al momento non hai ancora potuto completare il tuo staff di aiutanti e collaboratori, quale potrebbe essere la tua ricetta per crearti una rete di amici, e quale appello fai ai tanti amanti della Cristallina soci e non soci del CAS?**

Gli aiuti per l'inverno iniziano ad arrivare, mentre lo staff per l'estate non è ancora al completo. Tutte le persone interessate possono contattarmi. Soci e non soci CAS, cuochi e non, amanti e praticanti della montagna, possono salire in capanna ed aiutare il Manu. Il buon ambiente è assicurato.